

Scritto da La Redazione
Giovedì 06 Febbraio 2014 10:42



“Al termine delle SS. Quarantore la nostra Confraternita ha presentato alla città e ovviamente ai fedeli, **il foglio di identità** della nostra rettoria, realizzato grazie al certosino lavoro svolto dal prof. Mario Girardi, memoria storica della cristianità gioiese e non solo. Foglio di identità territoriale **che arricchisce** da martedì scorso **il sagrato della chiesa di San Domenico**

.

Scritto da La Redazione
Giovedì 06 Febbraio 2014 10:42

Come detto, frutto delle ricerche storiche del prof. **Mario Girardi** e della volontà della Confraternita del SS. Rosario. La stele in esposizione raccoglie preziose informazioni in italiano e in inglese sulla chiesa domenicana.

“È importate conoscere l'identità di un edificio, di una strada, di una chiesa della nostra città

ha commentato il prof. Girardi, docente di letteratura cristiana antica – La chiesa di San Domenico ha avuto un percorso storico vario ma sempre legato ai frati domenicani, sin dal Seicento.

L'attuale palazzo comunale era il convento dei frati

, invece l'attuale chiesa era dedicata a Santa Maria delle Grazie. Prima della soppressione secondo la volontà di Gioacchino Murat nel 1809, la chiesa

custodiva ben nove altari

. Tornando ad oggi, degni di menzione dell'arredo attuale sono la statua lapidea raffigurante san Francesco di Paola, la tela con i tre santi domenicani e la tela del Rosario, con medaglioni dei Misteri, in attesa di restauro – e ha aggiunto – è bene ricordare che

la Confraternita del SS. Rosario è la più antica in assoluto tra quelle presenti a Gioia. **Oggi non sopravvive, ma vive grazie al culto, alla liturgia e alla custodia dell'arredo** dei membri della confraternita presenti. Le chiese e le rettorie gioiesi sono aperte grazie alle confraternite.

Scritto da La Redazione
Giovedì 06 Febbraio 2014 10:42

Ci auguriamo che quella del Rosario continui il suo impegno e la sua missione anche supportata dall'aiuto di benefattori”.

Il foglio di identità territoriale della chiesa di San Domenico è stato **riprodotto sulla lastra in esposizione sul sagrato**

ma, assicura il presidente

Andrea Luigi Mongelli

, a breve queste informazioni storiche saranno riportate su un pieghevole cartaceo che la confraternita metterà a disposizione di tutti.

“In pratica – dichiara il priore della congrega – questo è **un altro piccolo tassello che va a gratificare il grande lavoro** che all'unisono stiamo facendo tutti, nessuno escluso, all'interno della nostra rettoria. E motivo d'orgoglio è anche quello di aver arricchito ancor più il capitolo arredi sacri con l'acquisto di una nuova casula, di un copri leggìo, un nuovo aspersorio e quello che ci inorgoglisce maggiormente è l'acquisto di una nuova tovaglia ricamata per l'altare particolareggiato della Madonna di Pompei, che certamente impreziosirà questa Mensa Sacra durante il mese di maggio dedicato proprio alla B.V. Maria del Rosario di Pompei. E chissà che per il prossimo 8 maggio, benefattori permettendo, non riusciremo a consegnare ai fedeli il quadro restaurato della Madonna di Pompei”.

Presente alla cerimonia di presentazione una **delegazione dell'Arciconfraternita del SS.**

Scritto da La Redazione
Giovedì 06 Febbraio 2014 10:42

Rosario di Bitonto

”.

Uff. Comunicazione Confraternita SS. Rosario Gioia del Colle (BA) - conf.rosario@libero.it

Scatti fotografici a cura di **Mario Di Giuseppe**.